

Sentiero N.6 - Sentiero per San Benedetto

Località di partenza: Ossuccio località Garzola (309 m.s.l.m.)

Località di arrivo: Ossuccio località Garzola (309 m.s.l.m.)

Altre località collegate: Preda (515 m s.l.m.), San Benedetto (809 m s.l.m.), Acquafredda (320 m s.l.m.)

Grado di difficoltà: media

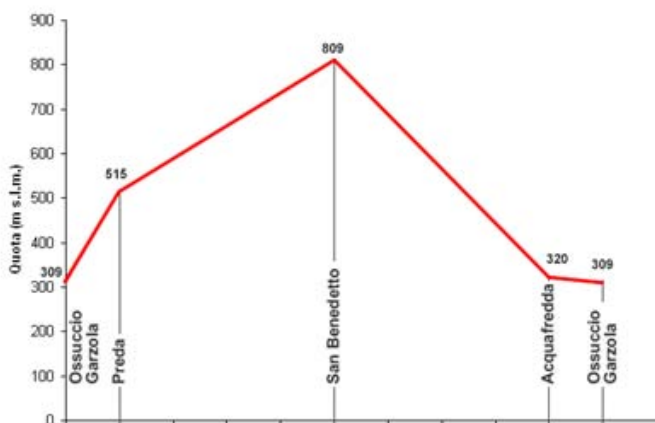
Dislivello in salita: 500 m

Dislivello in discesa: 500 m

Tempo di percorrenza: 4,30 ore

Segnavia: qualche cartello

Profilo altimetrico



Descrizione del percorso:

Percorrendo il viale del Sacro Monte di Ossuccio, lungo ca. 1 km, caratterizzato da 14 cappelle, si arriva al Santuario della Madonna del Soccorso (400 m). Dal piazzale si sale per la ripidissima strada che porta alle baite di Preda.

Lasciata a sinistra la mulattiera per il rifugio di Boffalora, si prosegue dritto, in salita superando le baite semi crollate di Garubio e Pelenden, di antica origine, legate alla proprietà dei monaci di San Benedetto.

Si attraversa il torrente San Benedetto e quindi in leggera discesa tra larici e pini si giunge alla basilica di San Benedetto.

All'antico monastero sono ancora legati gli abitanti di Ossuccio e di Lenno che si ritrovano per assistere alla messa il primo di maggio di ogni anno.

Si prende poi dietro la chiesa il sentiero che risale l'altra parte della valle. Si attraversa il ponte sul torrente Perlana e dopo aver passato alcuni agglomerati, si scende avendo una bella vista sul Santuario della Madonna del Soccorso sul lato opposto della valle, dalla parte alta di Lenno.

Si giunge percorrendo una discesa impegnativa all'Abbazia dell'Acquafredda, così chiamata dalla sorgente che scaturisce sul suo sagrato.

Si scende lungo la Via Acquafredda che sbuca di nuovo in Viale Libronico che si segue a sinistra. Da qui è possibile tornare al punto di partenza prendendo l'autobus.

